

**Alitalia, Epifani: non sappiamo cosa fa governo**

'Non sappiamo quello che sta facendo il governo e l'advisor'. Lo ha detto il leader della Cgil, Guglielmo Epifani, intervenendo ieri sera dal palco della festa dell'Unità. 'Così non si può andare avanti - ha detto Epifani - abbiamo bisogno di una trasparenza nelle scelte e abbiamo chiesto al governo che è ora di scoprire le carte'. Epifani ha aggiunto che il piano di rilancio della compagnia deve essere credibile e che tra le condizioni più importanti ci devono essere 'la difesa dell'occupazione e la ricerca di un partner internazionale che consenta con la crisi economica e l'aumentare del prezzo del petrolio di poter far decollare un piano di rilancio'. 'Più tempo passa - ha detto ancora Epifani - più siamo preoccupati. Ho letto anche delle modifiche alla legge Marzano che vorrebbero costituire quattro società, una cattiva e tre buone. Che cosa vuol dire questo in termini di occupazione, che si passa da 4000 esuberi a 6-7000 come se nulla fosse?'. Epifani ha concluso: 'Il tema di Alitalia è molto complicato. Vent'anni fa era la sesta compagnia al mondo. Oggi è in grande difficoltà, è una compagnia vicina a un punto di non ritorno. Nella trattativa con Air France non abbiamo neanche fatto in tempo ad arrivarci che l'interlocutore era già andato via, non c'è stata la possibilità di fare nulla. Air France se ne è andato e, inoltre, con un punto difficilmente superabile: Spinetta poneva come condizione il sì del Governo e contemporaneamente il probabile futuro premier Berlusconi diceva che per lui la soluzione non era quella. Come poteva andare avanti la trattativa?'

